



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

"Il Rotary è condizione"

Il Presidente Internazionale WILFRID J. WILKINSON

Il Governatore del Distretto 2070 ITALO GIANCARLO BASSI

L'Assistente del Governatore GIANCARLO VIVALDI

Il Presidente del Club GIUSEPPE MARTORANA

Segreteria Via S. Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2007-2008: Pres G. Martorana- V.Pres. F. Venturi – Pres. Inc. M. Gili - Past Pres. A. Zanoni
Segr. A. Delfini – Tesoriere F. Serantoni - Prefetto R. Nanetti - Consiglieri R. Corinaldesi, M. Boari
Responsabile del bollettino G. L. Coltelli

BOLLETTINO N° 21 DEL 20 FEBBRAIO 2008 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Lunedì 25 Febbraio	Martedì 4 Marzo	Martedì 11 Marzo
On.Dott. Antonio Patuelli: “La Costituzione Europea dopo Lisbona”	Programma da definirsi	Paolo Francia e Roberto Landi: "Stampa, radio, televisione: uso e abuso dei mezzi di comunicazione di massa"
Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 25, Nonno Rossi, ore 20,15 BOLOGNA OVEST	Lunedì 25, Top Park Hotel, ore 20,15 BO VALLE SAVENA	Lunedì 25, Holiday Inn, ore 20,15 BOLOGNA GALVANI
On.Dott. Antonio Patuelli: “La Costituzione Europea dopo Lisbona”	Dott. Claudio Mazzanti: “Parliamo in dialetto: la storia di un piccione in Piazza Maggiore”	Prof. Mauro Tarallo: “Chirurgia plastica, passato e presente”
Martedì 26, in Sede, ore 18,45 BOLOGNA	Martedì 26, Holiday Inn, ore 20,15 BOLOGNA CARDUCCI	Mercoledì 27 in Sede, ore 20,15 BOLOGNA NORD
Conversazione sul Club per soli Soci: opinioni, suggerimenti, prospettive	Paola Rubbi: “Le mura e le porte di Bologna”	A ruota libera, parliamo ancora tra di noi (per soli soci)
Mercoledì 27, Nonno Rossi, ore 20,15 BO VALLE SAMOGGIA	Giovedì 21, Nonno Rossi, ore 20,15 BOLOGNA EST	Giovedì 28, Rist. Giarldoino, ore 20,15 BO VALLE IDICE
Silvano Bettini e Bruno Pelloni: “La Rotary Foundation: uno strumento formidabile al servizio del Rotary”	Dott. Stefano Dambruoso: “Diritto alla sicurezza o sicurezza dei diritti ?”	Serata al caminetto: parlano i Soci

VITA DI CLUB

la conviviale del 19 febbraio

Soci Presenti: Amati, Boari, Bracchetti, Brath, Bucchi, Cervellati, Chiesi, Coltelli, Conti, Dall'Olmo, De Robertis, Delfini, Fedrigo, Giardina, Gili, Grillone, Landi, Lodi, Maresca, Martorana, Maver, Menarini, Monetti, Muggia, Munari, Nanetti, Nanni A., Pizzoli, Poggi, Rambaldi, Russomanno, Salmon Cinotti, Salvadori, Serantoni, Serra, Silvestri, Simone, Tagliaventi, Tugnoli, Turchi, Volta, Zappoli Thyron.

Signore: Boari, Cervellati, Chiesi, Conti, Landi, Maresca, Martorana, Maver, Muggia, Serantoni, Serra.

Ospiti del Club: Prof.ssa Silvia Evangelisti.

Ospiti dei Soci: del Dott. Muggia: Dott. Massimo Fabbrini e Signora Giovanna, Sig.ra Isa Furlanetto, dell'Ing. Simone: Geom. Claudio Faccioli.

Percentuale di presenza: 55,22%

Prof. Silvia Evangelisti. Direttrice Artistica di Artefiera:

“L'Arte sveglia Bologna ?”

Amica tra amici, la Prof. Silvia Evangelisti, docente presso la nostra Accademia, ci ha parlato dell'esperienza che la vede da quattro anni Direttrice Artistica di “Arte Fiera”, la più importante manifestazione sull'arte contemporanea italiana che da oltre trent'anni si svolge nella nostra città .

La sfida-ha detto la Prof. Evangelisti- **che accettai al momento di assumere l'incarico era quella di fare diventare Internazionale una manifestazione sì già importante per l'Italia, ma di stretto respiro nazionale.** Una sfida difficile, visto che le altre manifestazioni analoghe che si occupano di arte moderna, si svolgono tutte in sedi prestigiose, in città dal fascino ben superiore a quello della nostra Bologna: Berlino Madrid, Barcellona, Londra, Miami, New York, Los Angeles, Tokio, ecc.

Convincere acquirenti stranieri a venire a Bologna, in Gennaio ? Era una sfida non certo facile, ed è stato un percorso lungo circa tre anni circa, anni durante i quali **“Arte Fiera” è uscita dalla sua sede naturale (il quartiere fieristico) ed ha coinvolto gradualmente tutta la città.**

Per promuoverla all'estero – ha detto Silvia – mi sono “inventata” una Città in cui l'arte fosse coinvolgente per tutti i cittadini, non solo per espositori e potenziali acquirenti.

Questo tra mille difficoltà iniziali, in quanto le perplessità di curatori di enti, musei e antichi palazzi sulla possibile coesistenza di arte antica e moderna sono state fortissime, quasi insormontabili all'inizio. Ma poi, gradualmente le posizioni si sono ammorbidite, fino a quest'anno, quando **con la Notte Bianca Bologna è stata davvero tutta coinvolta**, con migliaia di persone che si aggiravano tra i moltissimi “siti” finalmente resi disponibili.

Si era cominciato timidamente, tre anni fa, con i Musei Universitari, poi quello della Sanità e il Museo Egizio e finalmente quest'anno si sono spalancate tante ulteriori porte: S.Cristina, S.Michele in Bosco, l'Oratorio di S.Colombano, Palazzo Bevilacqua, il Museo della Musica e tanti altri, ovviamente in concomitanza con le tante Gallerie private che spalancavano al pubblico i loro battenti.

E finalmente i visitatori della Fiera hanno potuto verificare quanto avevo detto loro (*bluffando*) per convincerli a visitare la nostra Fiera e cioè che Bologna è una Città dove l'Arte la si respira, dove i cittadini sono coinvolti, dove si può tranquillamente passeggiare sotto i portici di sera, di notte, d'inverno..

Si dice che siano state 20.000 le persone che hanno visitato i tanti siti, ma anche fossero state solo 15.000 il successo è stato innegabile, superiore ad ogni previsione. Anche perché quelli che si vedevano in giro erano *belle persone*, interessate, allegre, vivaci, desiderose di rivivere finalmente una città che ultimamente si è troppo chiusa in sé stessa. E il mio bluff si è improvvisamente rivelato un ...poker d'Assi.

Quella dell'Arte, ha detto la Prof. Evangelisti, è una carta che molte altre città hanno già giocato per bonificare e riqualificare situazioni di degrado: si pensi a certi quartieri di New York (Brooklyn e Bronx) dove la municipalità cominciò mettendo a disposizione degli artisti grandi spazi in disuso, loft, e questo pian

piano ha riqualificato quelle zone, con il conseguente arrivo di contorno di galleristi e di clienti, capaci da soli, con la semplice presenza, di far rinascere quei quartieri. Un'esperienza che anche nella nostra Torino ha visto la trasformazione dei Muratti, un quartiere degradato e invivibile prima dell'arrivo di artisti di ogni genere.

Un'altra sfida che Arte Fiera ha vinto in questi anni è stata quella di fare riconsiderare al pubblico internazionale la qualità degli artisti nostrani, spesso misconosciuti all'estero. Per questo ci voleva il confronto, ed è per questo che si sono aperte le porte ai galleristi stranieri, in quanto solo dal confronto era possibile far capire come la qualità italiana non abbia nulla da invidiare, anzi sia spesso portatrice di raffinatezza ed eleganza superiori a quella di stranieri universalmente noti e acclamati. Con una importante rivalutazione, anche economica, delle opere di casa nostra !

Per concludere, ha detto Silvia, **L'ARTE E' UNO STRUMENTO CHE PUO' SERVIRE A FAR RITROVARE BOLOGNA A SE' STESSA:** si deve ritrovare il gusto di viverla, questa Città, di ribellarsi agli stereotipi che la raffigurano solo come città pericolosa (*e quale non lo è ?*).

Non si potranno tuttavia fare Notti Bianche tutti i mesi, abusandone come qualcuno pare chiedere, ma solo in occasione di particolari eventi partecipativi; ma almeno con la **Notte Bianca si è capito che l'Arte può essere un bene primario, che può anche essere "popolare" e quindi sì, quel punto interrogativo che troviamo nel titolo di questa serata possiamo secondo me toglierlo, e magari farlo diventare un punto esclamativo:**

**L'ARTE PUO' SVEGLIARE BOLOGNA !
Dobbiamo però prima farlo capire ai governanti di questa nostra Città !**

Molti gli interventi, da parte di **Martorana, Giardina, Landi e Amati** sollecitati dalla competenza e dalla chiarezza della relatrice, applauditissima.

Dal bollettino e da tutti i Soci

Un caloroso benvenuto a

Giacomo

primogenito di Giulio e Ambra,
che ha reso felici i nostri amici cari
Ginetta e Claudia Conti



“Andate a vedere la Mostra di Cagnacci !”

Questo era stato l'esordio ieri sera della Prof. Evangelisti. "E' una bella Mostra, anche per merito dei numerosi collegamenti con l'Arte di quel tempo. Ci sono dei Caravaggio, dei Guido Reni, dei francesi, c'è una bellissima sezione dedicata al nudo femminile con tante Maddalene, Cleopatre e Lucrezie, tutte molto sensuali e in contrasto con il costume dell'epoca.

E' una bella Mostra, non paludata né accademica. Questo, detto da una docente di Arte Contemporanea, ci ha convinto che eravamo sulla strada giusta quando si era decisa la gita di

Martedì 18 Marzo

in visita alla mostra dedicata a Guido Cagnacci.

nello splendida cornice espositiva dei Musei San Domenico di Forlì:

Programma di massima:

Partenza in pullman nel primo pomeriggio

Visita della mostra

20,00 Cena Interclub con il R.C. Forlì presso l'Hotel della Città.

Guido

Cagnacci,

protagonista del Seicento
tra Caravaggio e Reni



*"Quel che costituisce la singolarità formale
e anzi l'eccezionalità dei dipinti del Cagnacci
nel Seicento emiliano
è quella definizione nitida delle forme nella luce,
quella precisione ottica di rapporti chiaroscurali,
che non può spiegarsi nel Cagnacci
se non come un frutto
della sua viva esperienza dei caravaggeschi".*

Cesare Gnudi, 1952

"l'albero e la Città"

è il titolo della Mostra di disegni che si inaugura al Baraccano mercoledì 20 Febbraio alle ore 10,00. Il concorso, patrocinato dai Rotary Clubs del felsineo presso gli alunni delle scuole elementari di Bologna, prevede la premiazione dei migliori lavori il prossimo 16 Marzo in S. Lucia.

AUGURI A:



Orazio Samoggia, 21 Febbraio
Alberto Salvadori, 21 Febbraio
Carlo Cervellati, 22 Febbraio
Marcello Menarini, 23 Febbraio
Antonio Simone, 26 Febbraio

